

MOZIONE SUL MAREMOTO NEL SUD-EST ASIATICO

IL PRESIDENTE: Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Apicella del gruppo di Forza Italia:

“Premesso che

L'immane tragedia che si è abbattuta sulle popolazioni del sud est asiatico assume di ora in ora dimensioni sempre più sconvolgenti. Si parla – ma il bilancio è in difetto – di oltre 65 mila morti e di più di un milione di senzatetto. Questa catastrofe senza precedenti non ci può e non ci deve lasciare indifferenti.

Considerato che

Allo stato attuale la situazione in quelle terre martorate dal maremoto è apocalittica visto e considerato che ora la nuova emergenza è rappresentata dalle epidemie che – a detta degli esperti dell'Onu e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità – possono fare ancora più morti dello stesso tsunami. Le condotte idriche sono contaminate anche se il rischio di morire di sete potrebbe costringere ugualmente migliaia di persone a bere l'acqua “avvelenata” da batteri di ogni tipo (con conseguenze facilmente immaginabili). Malaria, salmonella, epatite e colera possono provocare una seconda ecatombe. Il rischio è gravissimo. Per scongiurare un'altra catastrofe l'Onu sta allestendo una delle più grandi operazioni di aiuti umanitari che la storia ricordi.

Tanto Premesso

Impegna il Signor Sindaco e la Giunta:

- Affinchè anche l'Amministrazione Comunale di Biella si adoperi – per quanto le è possibile fare – per portare in maniera concreta la solidarietà della gente biellese alle popolazioni del sud est asiatico;
- A tale riguardo si adoperi in tempi rapidissimi per aprire una sottoscrizione di aiuti (la sede del Consiglio Comunale sarebbe la sede ideale per allestire la raccolta di fondi e generi di prima necessità di ogni tipo);
- Si adoperi in tempi rapidissimi per coinvolgere in questa iniziativa di solidarietà anche l'ANCI (Associazione Comuni Italiani) e l'UPI (Unione Province Italiane);
- Si adoperi affinché anche i componenti del Consiglio Comunale di Biella diano il proprio contributo rinunciando al proprio gettone di presenza;
- Si faccia portavoce di questa iniziativa presso gli altri 8 mila Comuni d'Italia affinché anche loro provvedano a far sì che i propri consiglieri comunali rinuncino al proprio gettone di presenza tutto questo per cercare di alleviare – almeno in parte – il grandissimo dolore di queste ore per migliaia e migliaia di persone;
- Prenda in considerazione l'ipotesi, per poter approvare le iniziative di solidarietà di cui sopra in tempi rapidissimi, di indire una riunione del Consiglio Comunale straordinario avente come unico punto all'ordine del giorno, l'approvazione di tali provvedimenti di solidarietà”.

Domanda al Consigliere sig. Apicella se, preso atto che la Giunta, attraverso l'impegno dell'Assessore sig. Zola, si è già attivata per portare gli aiuti possibili alle popolazioni colpite dal maremoto, non ritenga che sia già stata data un'adeguata risposta alla mozione.

IL CONS. SIG. APICELLA: Precisa che effettivamente non era necessario presentare una mozione affinché il Comune di Biella adottasse un'azione di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dalla catastrofe, ma ha presentato questo documento con lo scopo di sollecitare il Comune a farsi portavoce, attraverso un atto ufficiale approvato da tutto il Consiglio Comunale, presso gli altri Comuni italiani per attivare iniziative umanitarie ed

invitare i Consiglieri Comunali degli altri Comuni a donare il loro gettone di presenza a questo scopo.

L'ASSESSORE SIG. ZOLA: Dichiaro di condividere lo spirito della mozione.

Ricorda che il Comune di Biella nella prima fase ha devoluto 5.000 Euro all'associazione Medici senza Frontiere, per far fronte alle emergenze più immediate.

Spiega che ora si è avviata la seconda fase, coordinata dal Tavolo Provinciale per la Pace e la Cooperazione, composto dai rappresentanti dei principali enti locali della Provincia, del Consorzio dei Comuni, delle scuole e delle Associazioni di volontariato. Il Tavolo sta organizzando gli interventi destinati alla ricostruzione.

Precisa che facendo tesoro delle esperienze pregresse, si è deciso di non disperdere le risorse, sia umane che finanziarie in vari progetti, ma di concentrarsi su pochi progetti concreti e facilmente controllabili, che siano portati a termine da tutto il Biellese unito. L'area che attualmente sembra la più idonea agli interventi è sita nello Sri Lanka. Il progetto più concreto, per il momento, è quello proposto dal CORDAR ed è relativo alla costruzione di depuratori e desalinizzatori a servizio di comunità locali e di ospedali che dovrebbero essere realizzati dalla Regione Piemonte in accordo con la protezione civile.

IL CONS. SIG. APICELLA: Dichiaro di essere soddisfatto dell'operato del Comune di Biella, ma sottolinea che la mozione chiede anche un'iniziativa di sollecitazione verso tutti gli altri Comuni d'Italia perché si impegnino concretamente, cominciando con la devoluzione dei gettoni di presenza dei Consiglieri.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Della Rocca, Garella e Rossi:

Favorevoli n. 30

La mozione viene pertanto approvata all'unanimità.

=====